

REGIONE PIEMONTE BU35 01/09/2022

Citta' metropolitana di Torino

**Domanda di concessione di derivazione ad uso energetico dal Fiume Dora Riparia in Comune di Collegno della Soc. Easy Nite s.r.l.**

Allegato

Prot. n. \_\_\_\_\_ (\*)

Torino, \_\_\_\_\_ (\*)

Posizione n. 155/174 – VAL 352

Il n. di protocollo ed il n. di posizione  
devono essere citati nella risposta.

(\*) **segnatura di protocollo riportata nei metadati  
del sistema documentale DoQui ACTA**

(i dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con  
estensione xml, inviato insieme alla PEC)

## Ordinanza del Direttore del Dipartimento Ambiente e Vigilanza ambientale

### Premesso che

Con la **domanda in data 11/8/2022** la **Easy Nite S.r.l.** (C.F./P.IVA n. 06370090018) ha richiesto la concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico e rilevato che tale derivazione presenta le seguenti caratteristiche:

- Corpo idrico da cui avviene la derivazione: Torrente Dora Riparia (a mezzo della Bealera Cossola);
- Comune ove è ubicata l'opera di presa: Collegno, quota 270,90 metri s.l.m. - località "Cascina Ferraris";
- Portata derivata massima istantanea: 1.200 l/s (di cui 1.170 l/s da destinare all'uso energetico);
- Portata derivata media annua: 900 litri/s (di cui 870 l/s da destinare all'uso energetico);
- Comune ove è ubicata la centrale di produzione: Collegno - Foglio 9, Mappale 651;
- Corpo idrico in cui avviene la restituzione: Torrente Dora Riparia;
- Comune ove è ubicata la restituzione: Collegno, quota 256,95 metri s.l.m.;
- Salto medio ai fini della concessione: 13,86 metri;
- Potenza nominale media annua ai fini della concessione: 118,22 kW;
- Potenza nominale di picco: 159 kW;
- Potenza installata: 160 kW;
- Producibilità: 0,726 GWh annui;

è stata presentata dalla Easy Nite S.r.l. concomitante istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio del relativo impianto idroelettrico in Comune di Collegno a mezzo della suddetta derivazione d'acqua dal T. Dora Riparia;

con contestuale domanda in data 11/8/2022 la medesima Società proponente ha chiesto altresì l'avvio della Fase di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 12 della L.R. 40/1998 e s.m.i. relativamente al progetto in argomento denominato "*Impianto idroelettrico Cascina Ferraris con derivazione dalla Beale Cossola*" (già precedentemente sottoposto a procedura di Verifica di VIA conclusasi con D.D. n. 305-4604 del 4/11/2020) determinando così l'attivazione del procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

con D.D. n. 806-14135 del 13/12/2019 la scrivente Direzione accoglieva in via definitiva la domanda della Città di Torino in data 26/10/2012 di rinuncia all'originario riconoscimento di antico diritto per la derivazione dell'acqua del T. Dora Riparia a mezzo della Bealera Cossola di cui

---

#### DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse idriche e Tutela dell'atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 861 6904 – 6742 - 6830 - Fax 011 861 4280 - 4275 - 4279

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

[WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT](http://WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT)

al R.D. n. 8798 del 4/8/1933; di conseguenza detta bealera non dispone più di proprie competenze idriche e pertanto l'intervento proposto si configura come una nuova derivazione d'acqua dal corpo idrico naturale che tuttavia sfrutta un insieme di opere di derivazione e adduzione esistenti;

l'iniziativa di cui alle domande in parola propone la realizzazione di un nuovo impianto idroelettrico ad acqua fluente in Comune di Collegno, caratterizzato da opera di presa posta in corrispondenza della Bealera Cossola, corpo macchina previsto in prossimità della Cascina Ferraris e restituzione in sponda destra del T. Dora Riparia, sfruttando indicativamente il salto esistente che si crea tra la citata Bealera e l'alveo della Dora Riparia;

il progetto prevede dunque l'impiego tal quale di opere esistenti ed in particolare di traversa e canalizzazione un tempo a servizio della derivazione della Bealera Cossola e oggi strettamente a servizio della derivazione, propria dell'impianto denominato "Collegno 3° salto", assentita con D.D. n. 632-407041 del 28/9/2005 e attualmente intestata alla medesima Easy Nite S.r.l. (n. pr. 155/84);

sulla base dell'esame preliminare condotto dall'Ufficio la predetta domanda di concessione di derivazione d'acqua in data 11/8/2022 possiede i requisiti minimi di procedibilità richiesti a norma del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i.;

nell'ambito dello svolgimento degli adempimenti procedurali previsti a norma dell'art. 27bis, c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e inerenti alla "prima fase" della citata procedura "PAUR", la competente F.S. Valutazioni Ambientali – Nucleo VAS e VIA di questa Città metropolitana, con nota prot. n. 109814 del 22/8/2022, ha già richiesto, ai soggetti titolari degli atti di assenso necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto in parola e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione del progetto, la verifica circa la completezza della documentazione di progetto preliminare all'avvio della procedura di coordinamento;

ai sensi dell'art. 27bis, c. 3 del D.Lgs. n. 152/2006 resta fatta salva l'eventualità che, in caso di necessità di completamento formale della documentazione di progetto ai fini della procedibilità dell'istanza di VIA e di tutti i singoli endoprocedimenti coordinati nella procedura "PAUR", vengano richieste integrazioni documentali al proponente.

### **Considerato che**

il Piano di Tutela delle Acque (PTA) - approvato dalla Regione Piemonte con D.C.R. n. 179-18293 del 02/11/2021 - ubica l'intervento in questione nel sottobacino idrografico di riferimento "Dora Riparia";

il Piano di Gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) - adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24/2/2010 e successivamente, con riferimento al terzo ciclo di pianificazione (PdGPO2021), adottato con Delib. n. 4 del 20/12/2021 – identifica il Corpo Idrico interessato dall'intervento in questione con il codice "06SS4F173PI" classificato, ai sensi della Direttiva Quadro Acque 2000/60/CE, in stato ecologico "sufficiente", stato chimico "buono" con obiettivi di qualità ecologico "buono" posticipato ad oltre il 2027 e chimico "buono" conseguito al 2015;

dal Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le *“Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l’incentivazione delle fonti rinnovabili”*, risulta che l’intervento si colloca in area di *“repulsione”* con riferimento alle seguenti categorie:

- *tratti già sottesi da impianti idroelettrici esistenti o con concessione già rilasciata;*
- *aree inserite in classe III dalla Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;*

con riferimento alle Norme di Attuazione e alle Tavole del vigente PTC2 l’area di intervento risulta inoltre inclusa all’interno della (*ovvero* adiacente alla) delimitazione:

- *“Corridoio del sistema infrastrutturale di Corso Marche”* di cui agli artt. 8 e 39 delle citate Norme;
- *“Area speciale di Corso Marche”* di cui agli artt. 8 e 40 delle citate Norme;

l’intervento ricade inoltre all’interno della Zona Naturale di Salvaguardia della Dora Riparia di cui alla L.R. n. 19/2009 e s.m.i. e, sulla base del PRGC vigente, all’interno del *“Parco agronaturale della Dora”* senza tuttavia interessare aree inserite nella cosiddetta Rete Natura 2000;

#### **Dato atto che:**

nelle more del pieno svolgimento degli adempimenti procedurali previsti a norma dell’art. 27bis, c. 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., risulta necessario dare tempestiva notizia della domanda di concessione di derivazione d’acqua in data 11/8/2022 e dell’avvio del relativo procedimento amministrativo disciplinato dal D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i. mediante pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nonché all’Albo Pretorio del Comune di Collegno in aderenza ai disposti di cui all’art. 11 del medesimo D.P.G.R..

#### **Visti**

Il Testo Unico sulle acque e gli impianti elettrici 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i.;

Il D.Lgs. n. 387/2003 *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”*;

Il Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;

La legge 7/8/2015 n. 124 *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

Il Decreto Legislativo 30/06/2016 n. 127 *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell’articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

La Legge Regionale 26.4.2000 n. 44 *“disposizioni normative per l’attuazione del D. Lgs 112/98”*;

La Legge Regionale 14/12/1998 n. 40 e s.m.i. *“Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”*

Il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *“Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d’acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)”* come modificato dal D.P.G.R. 9.3.2015 n. 2/R;

Il D.P.G.R. 6.12.2004 n. 15/R – Regolamento regionale recante: *“Disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 29.7.03 n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)”*;

Il D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R - Regolamento regionale recante: *“Misura dei canoni regionale per l’uso di acqua pubblica (LR 5.8.02 n. 20) e modifiche al Regolamento regionale 6.12.2004 n. 15/R (disciplina dei canoni regionali per l’uso di acqua pubblica)”*;

Il D.P.G.R. 25 giugno 2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *“Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica”*;

Il D.P.G.R. 27/12/2021 n. 14/R – Regolamento regionale recante: *“Disposizioni per l’implementazione del deflusso ecologico”*;

La D.C.R. n. 179-18293 del 2/11/2021 con la quale è stato approvato il *“Piano di Tutela /delle Acque (PTA)”*;

Il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011 ed in particolare le *“linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l’incentivazione delle fonti rinnovabili”*;

la Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente della Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 4 del 20/12/2021, *“III ciclo del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po (PdGA). Il aggiornamento – art. 14 Direttiva 2000/60/CE. Adozione dell’aggiornamento del Piano di Gestione Acque del distretto idrografico del Fiume Po ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs 152/2006”* (PdPo2021)

La *“Direttiva per la valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal piano di gestione del Distretto idrografico Padano”* (*“Direttiva Derivazioni”*) di cui alla Delib. del Comitato Istituzionale dell’AdBPo n. 8/2015 come modificata e integrata con la Delib. della Conferenza Istituzionale Permanente dell’Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 3/2017 in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 29/STA del 13/02/2017;

La Delib. del Comitato Istituzionale della AdBPo n. 4/2017, di *“Adozione della Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del Distretto idrografico e successivi riesami e aggiornamenti o Direttiva Deflussi Ecologici”* in ottemperanza al Decreto del Direttore della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM n. 30/STA del 13/02/2017;

La Delib. del Comitato Istituzionale della AdBPo n. 8/2016 *“Art. 66 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. di adozione del Piano stralcio del Bilancio idrico del Distretto idrografico del fiume Po”*;

la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;

## ORDINA

1) la presente Ordinanza sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all’Albo Pretorio del Comune di Collegno**, che dovrà successivamente provvedere a restituirla alla scrivente Direzione, munita in calce del **referto** di avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali**

---

### DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse idriche e Tutela dell’atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 861 6904 – 6742 - 6830 - Fax 011 861 4280 - 4275 - 4279

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

[WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT](http://WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT)

**opposizioni/osservazioni** o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";

- 2) di **pubblicare la presente Ordinanza sul B.U.R.P.** inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite l'apposita procedura web;
- 3) la **Visita Locale** di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10/R/2003 e 2/R/2015 è convocata **per il giorno 01/12/2022 alle ore 10:00 con ritrovo a Collegno in Piazza AVIS** (nelle vicinanze del Comando della Polizia Municipale - centrale operativa).

La suddetta Visita Locale, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è propedeutica alla successiva riunione della Conferenza di Servizi di cui al successivo punto 5); si evidenzia che, nel caso di ammissione di eventuali domande concorrenti, la Visita Locale potrà essere rinviata ad altra data;

- 4) è attivato l'**Organo Tecnico della VIA** la cui riunione, aperta esclusivamente ad ARPA Piemonte e alle Strutture tecniche di questa Città metropolitana, è convocata per il giorno **02/12/2022 alle ore 10:00** con appuntamento in via telematica (come di seguito specificato);
- 5) la **riunione della Conferenza di Servizi istruttoria**, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della L. n. 241/1990 e s.m.i., è convocata **in forma simultanea e modalità sincrona** per il giorno **6/12/2022 alle ore 10:00** con appuntamento **in via telematica** (come di seguito dettagliato). All'**Ordine del Giorno** della riunione della Conferenza vi saranno: *a) l'individuazione degli elementi eventualmente ostativi alla realizzazione dell'intervento*, sotto il profilo della concessione di derivazione d'acqua, della VIA e degli strumenti di pianificazione; *b) l'individuazione di tutti gli atti di assenso* necessari per la realizzazione dell'intervento e delle rispettive procedure di coordinamento; *c) l'esame del progetto* finalizzato alla richiesta delle eventuali integrazioni progettuali necessarie alla acquisizione dei suddetti atti di assenso; *d) l'esame delle eventuali osservazioni del pubblico interessato.*

Si anticipa che, al fine del perseguimento dell'economicità dell'azione amministrativa, trattandosi di procedura integrata con la fase di VIA, sia la Visita Locale di istruttoria sia la riunione della Conferenza di Servizi avranno valore ai fini dell'istruttoria interdisciplinare e di coordinamento "PAUR".

## COMUNICA

- a) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento di concessione di derivazione d'acqua ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:
  - l'Amministrazione procedente è la Città metropolitana di Torino;
  - l'Ufficio responsabile del procedimento di concessione di derivazione d'acqua è l'Ufficio "Derivazioni di Acque Pubbliche, acque minerali e termali e fonti rinnovabili" della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera;
  - la persona responsabile del procedimento di concessione è la dott.ssa Chiara Audisio;

---

### DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse idriche e Tutela dell'atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 861 6904 - 6742 - 6830 - Fax 011 861 4280 - 4275 - 4279

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

[WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT](http://WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT)

- i referenti tecnici per l'istruttoria sono i funzionari: Chiara Audisio (Concessione di derivazione e Autorizzazione Unica) e Luca Iorio (VIA);
  - il procedimento di concessione adottato è disciplinato dall'art. 11 e seguenti del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i.;
  - il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo stabilito dal medesimo D.P.G.R.. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
  - il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, c. 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è il "Comitato di Direzione Generale";
  - ai sensi dell'art. 2, c. 9ter della L. 241/1990 e s.m.i. decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
  - in conformità ai disposti del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i. il procedimento di Autorizzazione Unica di cui al D.Lgs 387/2003 e s.m.i. è interrotto fino all'espletamento degli adempimenti inerenti alla procedura concorrenziale di cui all'art. 12 del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i.;
- b) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.P.;
- c) nelle more dello svolgimento di quanto richiamato in premessa circa gli adempimenti previsti a norma dell'art. 27bis, c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e sino alla comunicazione di avvio del procedimento di VIA da parte della competente Struttura della Città metropolitana, si formula espressa riserva in ordine alla possibilità di regolare decorso dell'istruttoria integrata in argomento e si anticipa che, se del caso, potranno seguire ulteriori comunicazioni al riguardo;
- d) le Strutture dell'Organo Tecnico della VIA e i destinatari della presente riceveranno, in separata sede, con apposita nota PEC, tutte le istruzioni per l'accesso telematico alle riunioni di cui ai predetti punti 4) e 5);
- e) i Soggetti in indirizzo sono invitati a far conoscere tempestivamente all'Amministrazione scrivente qualora ravvisino la necessità dell'acquisizione di ulteriori pareri di altri Enti/soggetti non elencati in indirizzo, ai fini della loro convocazione nell'ambito della stessa riunione della Conferenza di Servizi;
- f) fino alla data fissata per la Visita Locale di istruttoria, il progetto completo è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni accedendo al link: [http://eds.cittametropolitana.torino.it/ener/ditte\\_vautor\\_cm.php](http://eds.cittametropolitana.torino.it/ener/ditte_vautor_cm.php) come da indicazioni già fornite agli Enti competenti con nota prot. n. 109814 del 22/8/2022. Si specifica che per l'accesso alla documentazione è necessaria una password che dovrà essere richiesta alla Responsabile del procedimento scrivendo a: [chiara.audisio@cittametropolitana.torino.it](mailto:chiara.audisio@cittametropolitana.torino.it) ;

g) si invitano sin da ora le Amministrazioni in indirizzo ad esprimersi per tutto quanto di propria competenza e con esplicito riferimento alla domanda di concessione in esame secondo tempistiche compatibili con il corretto svolgimento della presente istruttoria.

All' **Agenzia Interregionale per il Fiume Po** si invia la presente anche al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento ai sensi del R.D. n. 523/1904;

Al **Comune di Collegno** si invia la presente Ordinanza anche al fine:

- di verificare eventuali elementi ostativi al possibile rilascio del permesso di costruire;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante la conformità urbanistica dell'intervento al PRGC vigente, ovvero la necessità di approvazione di apposita variante urbanistica;
- di acquisire apposita dichiarazione attestante l'eventuale sussistenza di usi civici su particelle interessate dall'intervento.

h) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Ministero dello Sviluppo Economico	Dip. delle Comunicazioni – Ispet. Territ. Piemonte e Valle d'Aosta	dgat.div04.isppva@pec.mise.gov.it
Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio	mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it
Comando Militare Esercito Piemonte	Sezione Logistica Poligoni e Servizi Militari	cme_piemonte@postacert.difesa.it
Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo)	Ufficio operativo di Torino	ufficio-to@cert.agenziapo.it
Regione Piemonte	<b>Redazione Bollettino Ufficiale</b>	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino	tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Direzione Ambiente, Energia e Territorio	tecnico.piemontenord@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Sviluppo Energetico Sostenibile	autorizzazioneifer@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale	gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it
A.S.L. TO 3		aslto3@cert.aslto3.piemonte.it
SMAT S.p.A.		affarisocietari@smatorino.postecert.it
Ente di Governo d'Ambito Torinese A.T.O. 3	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Città di Collegno	Sindaco Settore Urbanistica e Ambiente Ufficio Tecnico LL.PP. Settore Edilizia <b>Albo Pretorio Comunale</b>	posta@cert.comune.collegno.to.it c.a. arch. Paola Tessitore c.a. ing. Silvia Contu
e-distribuzione SpA	<i>Cod. rintracciabilità: 252726613</i>	e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

#### DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE

Direzione Risorse idriche e Tutela dell'atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 861 6904 – 6742 - 6830 - Fax 011 861 4280 - 4275 - 4279

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

[WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT](http://WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT)

Terna SpA		aot-torino@pec.terna.it
SNAM Rete Gas SpA		lavorinocc@pec.snamretegas.it
Italgas SpA		italgasreti@pec.italgasreti.it
Telecom Italia SpA		telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Consorzio II grado "Unione Bealere derivate dalla Dora Riparia"		c/o Presidente geom. Andrea Remoto andrea.remoto@geopec.it
Membri dell' <b>Organo Tecnico della VIA</b> e altre Strutture della Città metropolitana di Torino	ARPA Piemonte	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
	Dir. Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera (TA2)	c.a. dott. Chiara Audisio
	Direzione generale Azioni integrate con gli EE.LL. - F.S. Tutela del Territorio (RA5-1)	c.a. ing. Massimo Vettoretti c.a. dott. Gabriele Papa
	Dipartimento Sviluppo Economico - F.S. Tutela Fauna Flora (SA3-1)	c.a. dott.ssa Paola Violino
	Dir. Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera - Uff. Inquinamento Acustico (TA2)	c.a. dott.ssa Barbara Giordanengo
	Dir. Viabilità 2 (UA4) e Sportello Concessioni	c.a. ing. Sabrina Bergese c.a. ing. Elena Lanzarotti
	Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità (UA0)	c.a. arch. Claudio Schiari c.a. arch. Irene Mortari
	Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità - F.S. Urbanistica e copianificazione (UA0-1)	c.a. arch. Nadio Turchetto
	Dir. Programmazione e Monitoraggio OO.PP Beni e Servizi	c.a. dott. Enrico Bruno Marzilli c.a. dott.ssa Giovanna Corvino
Proponente: Easy Nite S.r.l.		easynite@legalmail.it

Torino, lì \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

dott. Guglielmo Filippini

- sottoscritto con firma digitale -

ChA/LI

**DIPARTIMENTO AMBIENTE E VIGILANZA AMBIENTALE**

Direzione Risorse idriche e Tutela dell'atmosfera

Corso Inghilterra, 7 - 10138 TORINO - Tel. 011 861 6904 – 6742 - 6830 - Fax 011 861 4280 - 4275 - 4279

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it (per invio P.E.C. solo da caselle elettroniche certificate)

risorse.idriche@cittametropolitana.torino.it (per posta non certificata)

[WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT](http://WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT)